

Le farmacie comunali e i servizi per i cittadini

*centomila
19/12*



Consegna dei farmaci a domicilio

L'Amministrazione comunale di Lugo ha istituito per i cittadini anziani ed in difficoltà il servizio di consegna dei farmaci a domicilio. Per avere diritto al servizio occorre:

- avere più di 65 anni oppure essere titolare di invalidità al 100%;
- essere in possesso della prescrizione del medico di base.

Se esistono i requisiti richiesti il cittadino potrà contattare telefonicamente la Farmacia comunale n. 1, tel. 0545-23321 e richiedere il servizio.

Il personale della farmacia provvederà ad annotare i

dati anagrafici necessari ed a inviare a domicilio della persona richiedente un volontario per il ritiro della ricetta.

Successivamente il volontario provvederà a consegnare al domicilio i farmaci prescritti.

Il servizio è svolto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 ed è gratuito.

Attualmente il servizio è fornito nel centro urbano di Lugo. Dall'inizio del 2003 sarà esteso anche alle frazioni sprovviste di farmacia.

Per prenotare la consegna dei farmaci al domicilio occorre rivolgersi, entro le ore 10 del mattino e le ore 16 del pomeriggio alla Farmacia comunale n. 1, via provinciale Felisio 1/2 tel. 0545-23321.

A Lugo sono tre le farmacie gestite direttamente dal Comune: la n. 1 in via Provinciale Felisio, la n. 2 in via di Giù e la n. 3 in via De' Brozzi.

Oltre al normale servizio di vendita dei farmaci e dei prodotti omeopatici e fitoterapici, le tre strutture svolgono un'importante funzione di educazione sanitaria e consulenza sull'uso dei medicinali. Infatti, in farmacia, i cittadini trovano consigli, informazioni e possibilità di dialogo.

Inoltre, le tre farmacie comunali offrono una vasta gamma di servizi quali: - misurazione gratuita della pressione, effettuata tramite un apparecchio elettronico rispondente ai requisiti di legge;

- controllo del peso: l'iniziativa prevede la verifica del peso e informazioni varie per una corretta alimentazione, fondamentale per la prevenzione di numerose patologie;

- informazioni sull'accesso ai servizi sanitari e agli uffici dell'Azienda



da Sanitaria locale;

- noleggio di apparecchi elettromedicali (aerosol, bombole di ossigeno, ecc.);

- consegna di presidi per incontinenti e stomizzati su prescrizione del medico di base;

- consegna di alimenti dietetici per celiaci su prescrizione del medico di base;

- analisi del capello;

- promozioni periodiche di prodotti parafarmaceutici e di prodotti dietetici per la prima infanzia;

- servizio notturno: serve tutto il territorio intercomunale e, in turno con le due farmacie private di Lugo, copre tutti i giorni dell'anno;

- consegna di farmaci a domicilio.

In questo periodo sono in promozione alcuni

articoli, ad esempio apparecchi misuratori di pressione e aerosol, termometri e prodotti salutistici. Infine, i clienti che si recheranno in farmacia riceveranno in omaggio il calendario della salute e altri gadget natalizi con consigli e auguri di buon Natale e felice 2003.

Clicca e scopri il nuovo sito!

www.farmacielugo.it

in rete potrai trovare:

- orari
- e i turni di apertura
- indirizzi e numeri telefonici delle farmacie
- informazioni e consigli



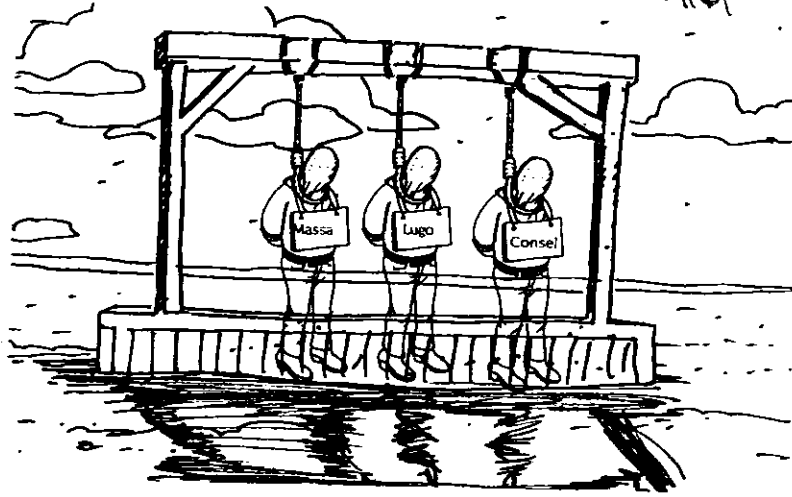
Tremontizzare (v. tr): impiccare i comuni

articolo
18/12

"Finanziaria centralista e ammazza comuni", alcune domande a Mario Mazzotti, presidente dei 10 Comuni della Bassa Romagna

Non sarà facile fare il sindaco nei prossimi anni. La legge Finanziaria del governo ha costretto gli enti locali a dovere rivedere, in peggio, i propri bilanci, e rischia di creare seri problemi al mantenimento dei servizi ai cittadini. Questa volta il nostro interlocutore (mentre scriviamo la

continua a pagina 8



Tremontizzare (v. tr): impiccare i comuni

articolo
19/12

continua da pagina 1

Legge Finanziaria non è stata ancora formalmente approvata, ma l'impianto generale è noto: il sindaco di Bagnacavallo, Mario Mazzotti, che, come presidente dei dieci Comuni della Bassa Romagna, ci ha fornito un quadro generale del nostro territorio. L'impianto sciolto della Camera è molto negativo sul controllo dello stato sociale e dei Comuni. Noi dobbiamo negare, in tale questa finanziaria, prima di tutto perché è inattuabile. Si colloca fuori della riforma federale, anzi è una finanziaria che è la negazione del federalismo e inoltre mortifica gli enti locali che vengono trasformati in agenzie di spesa dello Stato.

Perché mortifica?
Perché la finanziaria ha previsto prelievi che entrano con tutti e due i piedi nel merito del bilancio comunale e che determinano un controllo dell'alto degli enti locali. Assorbiamo ad una sorta di "incostituzionalità" dei comuni: le scelte economiche dei comuni non sono più autonome, è lo Stato a farle al posto del sindaco.

E succede proprio quando si parla tanto di federalismo. E' paradossale che il Parlamento, contemporaneamente a questa finanziaria, discuta della devolution, una devolution che, a mio avviso vuol dire, nella versione legislativa, tramonto del federalismo.

I sindaci della Bassa Romagna parlano anche di inconstituzionalità. Il giudizio di inconstituzionalità parte dai problemi reali. La costituzione prevede che i comuni abbiano autonomia finanziaria e invece succede l'esatto contrario. Questa scelta si ripercuoterà sul livello dei servizi che i comuni danno ai cittadini, si ripercuoterà sull'economia perché caleranno gli investimenti e si ripercuoterà su tutte quegli aspetti della vita dei cittadini che "passano" attraverso i bilanci comunali.

Fino ad ora abbiamo parlato dell'impostazione generale. Proviamo ad entrare nel merito del provvedimento.
Partiamo da una osservazione. La finanziaria è subdola perché impone ai comuni o di tagliare le spese o di aumentare le imposte. La riduzione fiscale prevista dal governo è ampiamente riassorbita non solo dal mancato fiscal drag ma dai tagli ai comuni. Faccio un esempio molto concreto: i contributi per l'affitto, da destinare alle famiglie in difficoltà, non sono più previsti nella quantità abituali. Nei dieci comuni possiamo stimare in 1300 le famiglie che hanno beneficiato di un contributo per

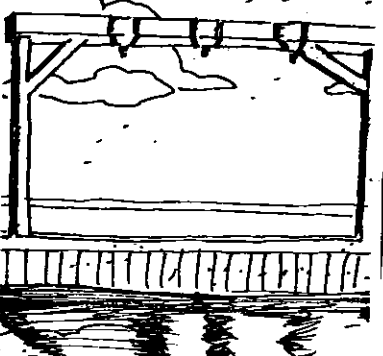
l'affitto (arrivava fino a 400.000 delle vecchie lire al mese). Lo stesso ragionamento vale per le scuole. I fondi per l'edilizia scolastica sono stati tagliati e questo vuol dire che i Comuni che avevano previsto di mettere a norma le scuole dovranno finanziare quei lavori con spese proprie e quindi si indebitano, rendono il bilancio più rigido.

Il paradosso del paradosso riguarda il contratto dei dipendenti pubblici. In un articolo della finanziaria viene detto "il contratto si applica nell'ambito delle disponibilità dei rispettivi bilanci". Cosa significa? Che il contratto, ovviamente, si applica, ma si cerca di rinviasare eventuali responsabilità ineguali sui comuni. E' possibile maneggiare un contratto che non applica il contratto? Comunque non si possono fare altri sconti? Abbiamo un taglio dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni, anche se mascherato. Per farmi capire faccio l'esempio di Bagnacavallo: mancava all'importo 350.000 euro, le sappiamo di una cifra simile per quanto riguarda il Comune di Massa Lombarda (ndr). E non dimentichiamo che i trasferimenti sono già stati tagliati, tanto è vero nei nostri comuni raggiungono il 30% delle spese correnti.

Poi abbiamo un'altra presa in giro: una quota dell'Irpef viene data ai comuni, ma la stessa somma che arriva da questo canale viene poi tolta con un'equivalente riduzione dei trasferimenti. Ma il guaio non si ferma qui: in questo modo i tempi di arrivo dei soldi sono molto più incerti. Poi abbiamo il patto di stabilità, un vero strangolamento. Per rispettare questo patto noi abbiamo dovuto bloccare i pagamenti con i fornitori da settembre (ad è facile immaginare quali siano le conseguenze, contenziosi e spese

caricate degli interessi). Nel prossimo anno il blocco dei pagamenti potrebbe scattare da giugno. Il patto, così come viene prospettato è una specie di accanimento verso i comuni, tanto è vero che non viene previsto alcun "premio" per chi lo rispetta e si è agguerrito perché sia che lo sfondamento sia di 1 euro che di 1.000.000 di euro.

E avanti ancora con i problemi? Sì. Abbiamo anche il blocco delle associazioni e l'impossibilità di avviare dell'edilizia sociale Irpef. Ma molti Comuni avevano importato i bilanci tracciati con il contratto sul prossimo aumento (dallo 0,2%, per esempio allo 0,5%) di questa entrata. Il blocco fa venir meno risorse sui quali i Comuni avevano costruito programmi e investimenti. E anche in questo caso c'è il paradosso: i Comuni che erano già arrivati allo 0,5% sono adesso "preziosi", perché potranno continuare ad utilizzare questo entrata; chi era stato più grande viene punito e privato di questo denaro. E alla fine sono a rischio i servizi che offriamo alla città. Nel lungo periodo il patto di stabilità mangia le risorse e gli investimenti. Da fatto siamo di fronte ad un fatto, ma certo di inattuabile, taglio delle possibilità di investimento da parte dei comuni. E si tratta di investimenti (di tutti i tipi) che aiutano l'economia locale. Su questi temi cercheremo un'intesa con le organizzazioni delle imprese e la Regione, perché dobbiamo cogliere spazi di iniziativa legislativa per costruire un fronte che non è fatto solo di nomi anche di progetti. E i cittadini devono sapere qual è la situazione dei comuni e devono sapere che i servizi che diamo non saranno più così "normali", come succede in questo momento.



Giochi di ruolo

articolo
19/12

In occasione della "fantasy renaissance" promossa dall'acclamato regista Peter Jackson, che con i film "La compagnia dell'anello" (2001) e il nuovissimo "Le due torri" (in uscita nelle sale italiane a gennaio), ha riportato in auge la voglia di sognare di grandi e piccoli, il Centro Giovani Padre Leo Commissari di Lugo (corso Garibaldi 23) organizza una serie di incontri a tema per far conoscere a ragazzi ed adulti un mondo che alla letteratura tolkieniana si ispira direttamente: i giochi di

ruolo. Gli appuntamenti in programma sono tre: sabato 14 dicembre, venerdì 20 dicembre e sabato 21 dicembre. A partire dalle 15.30, gli operatori del Centro Giovani guideranno i ragazzi in una sorta di "tour" alla scoperta dei giochi di ruolo. Dopo un'introduzione per i principianti, si passerà alla visione del film "La compagnia dell'anello", per arrivare, infine, ad una partita reale che coinvolgerà i partecipanti all'iniziativa. Per informazioni: 545/38385.

Nuovi criteri per le case popolari

Telefonia, giunte in Comune richieste per altre due antenne

Al Comune di Lugo sono giunte due nuove domande di installazione di "ripetitori" per la telefonia mobile. Le richieste sono state presentate dal gestore "H3G spa" e sono relative a due siti: via Sarmarina 15 e via Risorgimento 5. Ora le due domande, sottolineano negli uffici del Comune, dovranno seguire l'iter previsto dalla legge regionale in materia; quindi dovranno essere acquisiti i pareri di Arpa, Azienda Usl e Commissione edilizia comunale. Inoltre, associazioni, comitati e singoli cittadini potranno presentare le proprie osservazioni, fino al 15 gennaio 2003, allo Sportello unico del Comune. Chi è interessato può prendere visione delle domande di autorizzazione presentate al Comune, negli uffici dello Sportello unico per le attività produttive, tutte le mattine (dal lunedì al venerdì) dalle 8.15 alle 12.45. Una volta ottenuti tutti i pareri, spiegano all'assessorato comunale all'ambiente, e raccolte le osservazioni dei cittadini, l'amministrazione comunale valuterà se le nuove stazioni radio base di telefonia mobile possiedono i requisiti di legge per poter ottenere la concessione edilizia e l'autorizzazione all'installazione. «Questo percorso, che prevede la raccolta di pareri e di osservazioni prima della installazione di nuove antenne — sottolinea l'assessore all'ambiente, Secondo Valgimigli — era stato cancellato dal Decreto Gasparri, in base al quale i gestori potevano aprire nuove stazioni radio base con la sola dichiarazione di inizio attività. Grazie all'intervento della Regione è stato riportato ai Comuni e alle Regioni il percorso di autorizzazione che prevede pubblicità delle domande dei gestori, raccolta di pareri e di osservazioni e, se vi sono tutti i requisiti, conclusione del procedimento con concessione edilizia e autorizzazione all'installazione». Nel territorio comunale di Lugo, attualmente sono installati 7 "ripetitori": tre antenne Wind (via Canaletta, via Pero e via Reale a Voltana), due antenne Omnitel (piazza Savonarola e via Canaletta) e due antenne Tim (via Emaldi e via Tomba). Inoltre è stata autorizzata, ma non ancora installata, una antenna H3G in via Piratello.

Nel territorio del Comune di Lugo attualmente vi sono circa trecento alloggi popolari: 154 di proprietà comunale, mentre i restanti sono di proprietà dell'Acer di Ravenna, l'ex Istituto autonomo case popolari. Secondo l'amministrazione comunale nel 2003 una decina di questi alloggi si libererà per il normale "turn-over", cioè perché lasciati liberi dagli inquilini o perché di nuova costruzione o ristrutturazione. Questi posti saranno assegnati in base alla graduatoria che sarà stilata seguendo le direttive del nuovo regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica approvata dal consiglio comunale con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Margherita, Rifondazione comunista e Forza Italia e l'astensione di An. Si tratta, hanno spiegato l'assessore alle politiche per la casa, Massimo Mirandoli, e l'assessore alle politiche sociali, Elena Zannoni, «della attuazione della nuova normativa regionale che riordina il settore dell'edilizia residenziale pubblica. Ora sono stati affidati ai Comuni molti compiti prima svolti dalla Regione: definizione dei cri-

teri per l'assegnazione degli alloggi, dei canoni di affitto, delle modalità per la gestione degli alloggi. Il regolamento è stato definito sulla base delle indicazioni elaborate dal "Tavolo di concertazione provinciale" e in accordo con i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna. Entro il mese di genna-

ti, procedure più veloci così da procedere all'aggiornamento delle graduatorie con cadenza annuale anziché biennale come in passato». E per quanto riguarda il numero degli alloggi popolari situati nel territorio comunale, occorre sottolineare che, nel 2004, alle abitazioni che si renderanno disponibili grazie al normale "turn-over", si aggiungeranno i sei alloggi che saranno realizzati nell'ambito del completamento del piano di recupero della ex sede della Polizia Municipale in via Risorgimento e i cinque alloggi che "nasceranno" grazie al Programma di riqualificazione urbana "ex oleificio" di via Mentana. Il problema dell'abitazione, concludono i due assessori, «è al primo posto tra le emergenze del territorio lughese, dal momento che l'edilizia popolare non riesce a coprire tutto il fabbisogno di chi non può permettersi altre soluzioni. Con il nuovo regolamento vengono introdotti punteggi per casistiche finora non riconosciute, cercando in tal modo di adeguarci il più possibile alla realtà locale».



io il Comune pubblicherà il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi». Negli uffici comunali prevedono l'arrivo di domande in numero superiore rispetto alla reale disponibilità di alloggi, ma con il nuovo regolamento — aggiungono Mirandoli e Zannoni — pensiamo di poter dare risposta alle situazioni di maggior bisogno in tempi più rapidi rispetto al passato. Sono previste, infat-

Il Consiglio comunale ha approvato la normativa per l'assegnazione delle case di edilizia residenziale

Nuova politica per gli alloggi

I Comuni sono stati investiti da compiti che prima spettavano alle Regioni
Prossimo bando di assegnazione in uscita entro gennaio

LUGO - Nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio comunale di Lugo ha approvato il regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge Regionale per la "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo". Il documento rappresenta la norma da seguire per l'assegnazione delle abitazioni e prevede le modalità di pubblicazione del bando, di raccolta delle domande, di formulazione delle graduatorie e di assegnazione degli alloggi disponibili. «Questo è il primo atto commentano Massimo Mirandoli ed Elena Zannoni, rispettivamente assessore alle Politiche per la Casa ed alle Politiche Sociali - conseguente all'attuazione della nuova normativa regionale di riordino di tutta la materia relativa all'edilizia residenziale pubblica. Una normativa che ha affidato

ai Comuni molti compiti prima svolti dalla Regione, quali la definizione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi, dei canoni di locazione nell'ambito dei criteri regionali, delle modalità per la gestione e altro ancora. Il trasferimento di tali competenze consentirà ai Comuni di predisporre regolamenti sempre rispondenti alle reali necessità che il rapido mutare della società contemporanea esige. Il regolamento è stato definito sulla base delle indicazioni elaborate dal tavolo di concertazione provinciale ed in accordo coi Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna ed è un primo stralcio normativo che consente di poter procedere alla pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi nel Comune di Lugo». Entro il prossimo mese di gennaio, il Comune di Lugo



pubblicherà il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi disponibili, ma già oggi è bene ricordare che gli alloggi popolari, sul territorio del Comune di Lugo, sono 154 di proprietà

comunale e circa altrettanti di proprietà dell'Acer di Ravenna, tutti assegnati tramite poche unità. La nuova graduatoria sarà quindi utilizzata per assegnare gli spazi che, man mano, si ren-

deranno disponibili perché lasciati liberi dagli inquilini oppure di nuova costruzione o ristrutturazione. Per il 2003, ad esempio, si prevede la disponibilità di una decina di alloggi Erp derivanti dal normale turn-over. Nel 2004, alle abitazioni disponibili si aggiungeranno invece sei nuovi alloggi derivanti dal recupero dell'ex sede della Polizia Municipale in via Risorgimento e cinque alloggi nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana "Ex Oleificio" di via Mentana. «La pubblicazione del bando - sottolineano ancora gli assessori Mirandoli e Zannoni - deve comunque essere vista nel quadro di una serie di iniziative, alcune già avviate, altre in fase di elaborazione, che costituiscono l'impianto delle politiche abitative del Comune. Il fondo sociale per il sostegno alle famiglie meno

abbienti nel pagamento dei canoni di locazione privati, il contributo per il pagamento degli interessi sui mutui per l'acquisto o il recupero della prima casa, la ricerca di finanziamenti regionali per la realizzazione di alloggi agevolati, sono le iniziative già attivate, mentre altre sono allo studio nel tentativo di offrire una possibile risposta alle esigenze di tutte quelle fasce di cittadini che non riescono a trovare soluzioni abitative idonee, in modo autonomo. Questo regolamento può far emergere le situazioni più bisognose fra quelle presenti sul nostro territorio. Prevediamo l'arrivo di molte domande rispetto alla reale disponibilità di alloggi, ma con questo strumento riteniamo di poter dare risposta alle situazioni di maggior bisogno in tempi sicuramente più rapidi che nel passato. Marco Pirazzini

2002/12/19

Dovrebbero sorgere in via Sammartina e in via Risorgimento

Antenne per la telefonia Due nuove domande

Predisposto uno sportello per ascoltare la voce dei cittadini

LUGO - Sono giunte a Lugo due nuove richieste per l'installazione di stazioni radio base di telefonia mobile. A presentare le domande è stato il gestore H3g spa. Le basi dovrebbero sorgere in via Sammartina 15 e via Risorgimento 5. Le domande dovranno seguire l'iter previsto dalla legge regionale in materia ed acquisire i pareri di Arpa, Azienda Usal e Commissione edilizia comunale. Ai cittadini, ai comitati e alle associazioni è stata, inoltre, riservata la possibilità di presentare le proprie osservazioni, fino al 15 gennaio 2003, allo Sportello Unico del Comune di Lugo. Tutti coloro che fossero interessati possono

prendere visione delle domande di autorizzazione presentate al Comune, agli uffici dello Sportello Unico per le Attività Produttive, tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.45. Una volta ottenuti tutti i pareri e raccolte le osservazioni dei cittadini, l'Amministrazione comunale valuterà se le nuove stazioni radio base di telefonia mobile possiedono i requisiti di legge per poter ottenere la concessione edilizia e l'autorizzazione all'installazione. «Questo percorso, che prevede la raccolta di pareri e di osservazioni prima dell'installazione di nuove antenne - spiega l'assessore comunale all'Ambiente

Secondo Valgimigli -, era stato cancellato dal Decreto Gasparri, in base al quale i gestori potevano aprire nuove stazioni radio base con la sola dichiarazione di inizio attività. Grazie all'intervento della Regione Emilia Romagna, che ha riapprovato alcuni articoli della legge 30, è stato riportato in capo ai Comuni e alle Regioni tutto il percorso di autorizzazione che prevede, appunto, adeguata pubblicità delle domande dei gestori, raccolta di pareri e di osservazioni da parte dei cittadini e, se vi sono tutti i requisiti previsti dalla legge, conclusione del procedimento con concessione edilizia e autorizzazione all'installazione».

Attualmente, nel territorio comunale di Lugo, sono installate sette antenne, inoltre è stata autorizzata, ma non ancora installata, un'antenna H3G in via Piratello. I dati raccolti dall'Arpa di Ravenna in merito all'inquinamento elettromagnetico nel territorio lughese, illustrati di recente dall'assessore comunale all'Ambiente Secondo Valgimigli, sono confortanti. Le rilevazioni risultano complessivamente inferiori a 0,9 V/m, anche nelle zone considerate più esposte (il limite di legge è pari a 6 V/m, limite considerato prudenziale in attesa di dati certi sulla nocività o meno dei campi elettromagnetici).

I VERDI CHIEDONO AL COMUNE CHE L'EDIFICIO A FIANCO DEL 'TONDO' VENGA REALIZZATO CON CRITERI ECOLOGICI

La sede unica del liceo avrà quattro piani

Terzo 'round' tra Verdi di Lugo, Comune e Provincia sul progetto di ampliamento del liceo scientifico, finalizzato ad accorpere nella sede di viale Orsini gli indirizzi classico e linguistico, ora dislocati in piazza Trisi nell'ex convento del Carmine. Oggi amministratori e tecnici incontreranno gli ambientalisti per presentare il terzo progetto di ampliamento della struttura, che dovrebbe essere stato redatto tenendo conto delle numerose osservazioni dei Verdi sull'impatto ambientale della struttura. Per riunire tutte le classi del liceo nell'attuale sede dello Scientifico, inaugurata nel '62 (da poco infatti sono stati festeggiati i 40 anni dell'edificio), c'è un problema, da tempo sollevato sia dagli ambientalisti che da Forza Italia: l'edificio sorge ai margini del parco del Tondo, la più grande area verde lughese, quindi il suo ampliamento comporterebbe il sacrificio di alberi e piante. «Continuiamo



L'attuale sede del liceo scientifico a fianco del Tondo

a non essere d'accordo sulla edificazione in quell'area in cui sono presenti gli alberi più 'antichi' di Lugo, in particolare un grande platano centenario», afferma Gian Luca Baldri, responsabile dei Verdi di Lugo, «ma non possiamo impedire l'ampliamento di questo edificio. Abbiamo presentato numerose osservazioni e ci auguriamo siano state accolte». Almeno in parte si direbbe di sì: i primi due pro-

getti prevedevano infatti rispettivamente lo sviluppo dell'edificio 'per il lungo', in direzione circondario, e 'per il largo', con una struttura a due piani più un loggiato a piano terra. Un progetto, dice Baldri, «che avrebbe intaccato pesantemente il parco. Ci siamo opposti con forza e ora a quanto pare qualche risultato l'abbiamo ottenuto». Il nuovo progetto, infatti, prevede lo sviluppo 'in altezza' dell'edi-

ficio: il piano terra ospiterebbe locali della scuola e sarebbe previsto un piano in più rispetto alla struttura già esistente, con 'risparmio' quindi di verde pubblico. In una lettera al sindaco, i Verdi si dicono contrari all'intervento, anche perché «sulla base dell'andamento demografico, non occorrono ulteriori edifici scolastici ma solo una collocazione flessibile degli istituti degli edifici utilizzati». Chiedono inoltre «che la struttura, come qualsiasi altra scuola di nuova costruzione, sia realizzata tenendo conto del risparmio energetico e idrico, che si tenga conto quindi della bioedilizia». Vengono quindi chiesti l'isolamento termico, aperture che consentano di utilizzare al massimo la luce naturale, installazione di pannelli solari e di lampade a risparmio energetico, ventilazione naturale, impianto di raccolta dell'acqua piovana per l'uso non potabile, materiale fonoassorbente per l'insonorizzazione.

Lorenza Montanari

Petizione 'contro le tante buche presenti in corso Garibaldi'

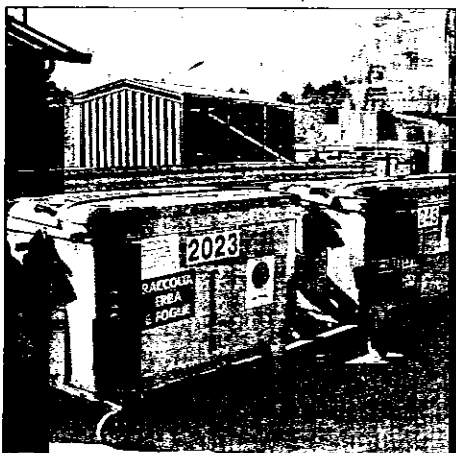
«Nei giorni scorsi una signora ultraottantenne è inciampata in uno dei grossi buchi presenti nei marciapiedi di corso Garibaldi a Lugo procurandosi varie lesioni, fortunatamente non gravi». A segnalare l'episodio è Augusto Fontana, fondatore dell'associazione 'Italia Tricolore', che ha aperto una sottoscrizione, «essenza alcun carattere politico e già firmata da un centinaio di lughesi, al fine di sollecitare il Comune a sistemare il manto stradale della strada».

C'è soddisfazione da parte dell'associazione Confesercenti per la soluzione adottata

Autocertificazione sui rifiuti

LUGO - Dopo tante ipotesi, discussioni e confronti, anche per la tassa sui rifiuti prodotti dalle aziende si è giunti all'autocertificazione. In questi giorni infatti, tutte le imprese operanti all'interno del territorio dei dieci Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna stanno ricevendo il modello di autocertificazione col quale potranno autonomamente dichiarare la quantità di rifiuti prodotti, nel corso dell'anno che sta per concludersi, conferiti a quella che sino a poche settimane fa era la TeAm ed ora è divenuta Hera.

Una modalità, quella dell'autocertificazione, che sembra aver riscontrato giudizi positivi nel mondo del commercio: «La Confesercenti - si legge in una nota della stessa associazione - pur continuando a non condividere le scelte operate dai Comuni nel passaggio da tassa a tariffa ri-



futi, che hanno portato alla penalizzazione di molte categorie del commercio, valuta positivamente questa possibilità per l'operatore di autocertificare la reale quantità di rifiuti prodotti che, oltre a rispondere ad un principio di maggiore equità e trasparenza, può portare al recupero di importi già versati a titolo di acconto per la parte variabile della tariffa».

Per la quantità di rifiuti dichiarata sarà applicata una tariffa di 0,1384 euro, l'equivalente di 268 delle vecchie lire per ogni chilogrammo. L'autocertificazione andrà poi presentata agli sportelli del servizio clienti di Hera entro il prossimo 31 dicembre e nel caso in cui i quantitativi dichiarati dovessero risultare molto diversi dai dati rilevati da TeAm in base ai monitoraggi effettuati, si procederà ad accertamenti.

mar.pi.

Terzo appuntamento stasera alle 20.30 Concerto al teatro Rossini dirigerà il maestro Pirolli

LUGO - Terzo appuntamento questa sera con la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Dopo le esibizioni del pianista Stanislav Ioudenitch e del maestro Gianluigi Gelmetti, oggi alle 20.30 saliranno sul palco i componenti dell'Orchestra della Fondazione Toscanini guidati nell'occasione dal direttore Antonio Pirolli.

Il concerto sarà dedicato a due grandi compositori come Johann Strauss figlio, con l'esecuzione dei più famosi valzer e Giuseppe Verdi, con brani tratti da Macbeth, Aida, I vespri siciliani ed infine Otello. Nato a Roma nel 1959, il maestro Antonio Pirolli ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia", diplomandosi in pianoforte, musica corale e direzione di coro, composizione e direzione d'orchestra. Pirolli vanta un vasto repertorio lirico e sinfonico, svolge da anni un'intensa attività direttoriale che lo ha visto presente in diversi teatri internazionali, fra i quali il New International Theatre di Tokyo, il Sao Carlos di Lisbona e l'Opera di Stato di Bucarest. Per informazioni sul concerto e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

mar.pi.

Capodanno a suon di rock

Si annuncia un capodanno in musica nel Ravennate, con iniziative aperte a tutta la cittadinanza non solo a Faenza, Lugo, Alfonsine, ma anche nel capoluogo. Torna infatti a Ravenna, con un concerto di Andrea Mingardi, la festa di fine anno al Pala De Andrè che il sindaco vorrebbe far diventare un appuntamento fisso «perché rappresenta un momento importante per i cittadini, che possono incontrarsi e festeggiare insieme, senza bisogno di spendere milioni e con un occhio di riguardo anche ai più bisognosi». L'ingresso sarà a offerta libera e il ricavato verrà devoluto in beneficenza a un'associazione della città. La serata, che sta raccogliendo le adesioni di sindacati, centri sociali, associazioni di categorie e altre realtà locali, prevede, oltre al concerto del can-



tante bolognese verso le 23.30, la presenza di due dj che spazieranno tra tutti i generi musicali, la possibilità di un cenone a 65 euro o di una cena self-service a 30, un servizio baby sitter gratuito dalle 21 alle 2. Formula analoga a quella proposta al PalaCattani per il capodanno faentino con cenone e buffet a cura di alcuni noti ristoranti, la musica dal vivo di Alessandro Ristori & La Sua Band, Michele Fenati & Fabrizio Tarroni e

i Koppertoni. Spazio giochi per bambini, animazione dei dj di Radio Bruno, maghi, cartomanti e illusionisti compresi nel prezzo del biglietto che varia a seconda dell'orario e delle esigenze, dai 48 euro per il cenone ai 10 di solo ingresso dopo mezzanotte e mezza. Lugo conferma invece anche quest'anno la piazza come luogo privilegiato per aspettare l'anno nuovo. L'Equipe 84 si esibirà allora tra la Rocca e il Pavaglione, mentre al pubblico saranno offerti vin brulé, ciambella, zuccherini e, naturalmente, lo spumante per il tradizionale brindisi, al quale seguirà uno spettacolo di fuochi artificiali a tempo di musica. E anche ad Alfonsine il 2002 si concluderà in piazza con il concerto dei Da Polenta, alle 22, una delle formazioni musicali più note di Ravenna fin dagli anni sessanta.

Federica Angelini

Stasera concerto al Rossini Strauss figlio e Verdi a Lugo Dirige Pirolli Con l'Orchestra Toscanini

LUGO - Dopo il successo delle prime due serate, con il pianista Stanislav Loudenitch e con il maestro Gianluigi Gelmetti, la stagione concertistica del Teatro Rossini di Lugo giunge al terzo appuntamento, in programma questa sera alle 20.30. Protagonisti di questa serata saranno l'Orchestra della Fondazione Toscanini e il direttore Antonio Pirolli.



Antonio Pirolli

Il concerto sarà dedicato a due grandi compositori: Johann Strauss figlio, con l'esecuzione dei più famosi valzer (*Valzer dell'Imperatore*, *Sangue viennese* e *Sul bel Danubio blu*) e Giuseppe Verdi, con brani tratti da *Macbeth*, *Aida*, *I vespri siciliani* e *Otello*. Nato a Roma nel 1959, Antonio Pirolli ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia", diplomandosi in pianoforte, musica corale e direzione di coro,

composizione e direzione d'orchestra. In possesso di un ampio repertorio lirico e sinfonico, svolge da anni un'intensa attività direttoriale che lo ha visto presente in diversi teatri internazionali, fra i quali il New International Theatre di Tokyo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Sao Carlos di Lisbona, l'Opera di Stato di Bucarest, l'Opera di Stato di Ankara e Istanbul. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Rossini tel. 0545/38542.

Convegno Romagna 19/12/2002

L'iniziativa musicale è stata messa in programma domani e sabato al teatro Rossini Un buon Natale a tutto il mondo

LUGO - I docenti dell'istituto musicale "Fratelli Malerbi", l'associazione "Amici dell'arte", la direzione delle scuole elementari dell'istituto "San Giuseppe", con il patrocinio del comune di Lugo, presentano, nelle serate di domani e sabato presso il teatro Rossini "Un buon Natale a tutto il mondo". Si tratta di una forma spontanea e serena - dicono i responsabili dell'iniziativa - per gli auguri più belli, più dolci, teneri e toccanti, donati dal coro dei bambini delle scuole elementari e San Giuseppe, dal coro dei loro genitori, accompagnati dall'orchestra degli allievi dell'istituto musicale Malerbi. Saranno eseguite armoniose melodie in un programma ideato, curato e diretto dal maestro concertista Giorgio Tazzari. Arricchiranno la preziosa

sità dell'incontro musicale la partecipazione del soprano Dianora Marangoni, del tenore Franco Fornarelli e della voce narrante di Vittorio Regina. "Nell'ambito delle iniziative della nostra città - dice Tazzari - volte a festeggiare l'imminente Natale ritorna in questo modo uno spettacolo che fin dalla sua prima edizione ha suscitato emozioni profonde rimaste nei cuori di noi lughesi. Cerchiamo in questo modo di trasmettere a tutti un messaggio di serenità, di pace, di amore, certamente il più bel regalo di Natale". I brani che verranno eseguiti saranno tratti da opere e operette o pezzi classici adatti a questa particolare ricorrenza festosa.

a.r.g.

CORRIERE 19/12

L'ORCHESTRA TOSCANINI AL ROSSINI DI LUGO

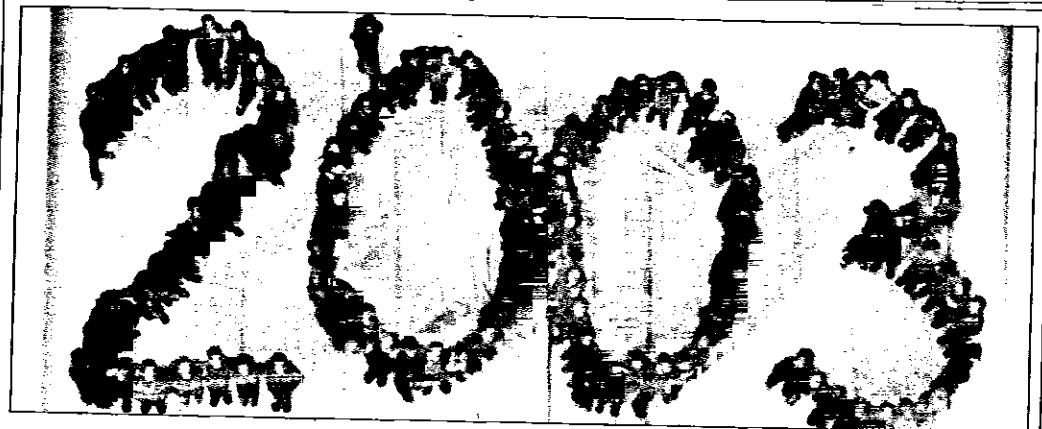
Un valzer per Verdi

Dopo il successo delle prime due serate, che hanno visto sul palcoscenico il pianista Stanislav Loudenitch e il maestro Gianluigi Gelmetti, la stagione concertistica del Teatro Rossini di Lugo giunge al terzo appuntamento. Protagonisti, questa sera alle 20.30, saranno l'Orchestra della Fondazione Toscanini e il direttore Antonio Pirolli. Il concerto sarà dedicato a due grandi compositori: Johann Strauss figlio, con l'esecuzione dei più famosi valzer (*Valzer dell'Imperatore*, *Sangue viennese* e *Sul bel Danubio blu*) e Giuseppe Verdi, con brani tratti da *Macbeth*, *Aida*, *I vespri siciliani* e *Otello*. Nato a Roma nel 1959, Antonio Pirolli ha compiuto

gli studi musicali al Conservatorio statale di musica "Santa Cecilia", diplomandosi in pianoforte, musica corale e direzione di coro, composizione e direzione d'orchestra. In possesso di un ampio repertorio lirico e sinfonico, svolge da anni un'intensa attività direttoriale che lo ha visto presente in diversi teatri internazionali, fra i quali il "New International Theatre" di Tokyo, il "Teatro dell'Opera" di Roma, il "Sao Carlos" di Lisbona, l'Opera di Stato di Bucarest, l'Opera di Stato di Istanbul. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel.: 0545 38542. Il concerto gode del contributo di Angelo Costa Spa e Consulenti e operatori sas.



Antonio Pirolli



ANCHE VOLTANA HA IL SUO CALENDARIO: VIVENTE

Voltana, la più popolosa frazione del Comune di Lugo, non si è sottratta alla dilagante moda dei calendari, ma ne ha voluto realizzare uno molto speciale. Anzi: vivente. I protagonisti sono infatti i bambini di tutte le scuole del paese, ripresi dal fotografo Gianni Bartolotti dall'alto dei 25 metri del campanile

della chiesa. L'originale calendario, nato da un'idea del delegato del sindaco, Carlo Monti, è intitolato "Anni verdi", sarà distribuito nei prossimi giorni a tutte le famiglie del paese. Nella foto: i bambini di Voltana ripresi mentre presentano corograficamente l'anno che verrà.

Rinnovate le cariche all'interno dell'associazione, elezioni del consiglio direttivo Pro Loco nel segno della continuità

Confermata presidente Alessandra Montanari al suo terzo mandato

LUGO - Dopo la "divagazione" tra liti e discussioni, dovute all'irruzione dello scorso 30 novembre, quando un nutrito gruppo di esponenti dell'Ente Palio aveva fatto irruzione nella sede di Piazza Trisi chiedendo di prendere parte all'elezione del Consiglio Direttivo, alla Pro Loco di Lugo si è tornati fortunatamente a parlare solo di progetti ed iniziative per il futuro.

Il sospirato ritorno alla serenità ha così permesso di tracciare anche un bilancio di quanto fatto sino ad oggi.

Nelle scorse ore si è provveduto alle nomine delle cariche sociali dopo che i nomi dei componenti dello stesso Consiglio Direttivo erano già stati scelti tra i rappresentanti della Pro Loco.

E così, si è giunti alla conferma, ampiamente prevedibile, di Alessandra Mon-

tanari (nella foto) nella veste di Presidente, un incarico che sarà, dunque, ricoperto per il terzo mandato consecutivo dalla stessa persona, all'insegna di una continuità del lavoro intrapreso negli ultimi tempi.

Accanto alla figura di Alessandra Montanari opererà come vice-presidente Mauro Petrini, mentre Sara Caravita ed Aldino Zardi saranno gli altri due consiglieri. Il ruolo di segretaria della Pro Loco lughese è toccato invece ad Elisa Ricci Pettitori ed infine risultato dagli elenchi come Revisori dei Conti eletti dall'assemblea Giulio Alberini, Antonio Curzi e Michele Marangoni.

Poi, come è espressamente previsto dallo statuto dell'associazione, all'interno del Consiglio Direttivo dovrà essere compreso anche il primo cittadino di Lugo Maurizio Roi oppure, in



alternativa, un rappresentante dell'Amministrazione comunale. Attualmente risulta come delegato Daniele Ferriero, assessore alla Cultura ed al Turismo, ed in queste

ore la Pro Loco ha inviato tutti i documenti relativi alle elezioni allo stesso Roi che dovrà confermare o sostituire eventualmente il rappresentante del Comune.

"Ci attendono altri tre anni intensi - interviene la presidente Alessandra Montanari spiegando gli impegni principali del suo mandato - e soprattutto ricchi di impegno se vorremo confermare quanto fatto negli ultimi tempi. Sarà importante infatti ripetere le iniziative già proposte come quelle comprese nell'ambito di Lugo Città d'Europa, le bancarelle Sotto le Stelle, le bancarelle in occasione della Festa di S. Francesco, le feste di Halloween ed il Palio di Giovecca".

Un programma che comprende, dunque, già una lunga serie di appuntamenti da confermare, ma le idee per arricchire l'of-

ferta non mancano certo: "Stiamo pensando a come ampliare il cartellone di Lugo Città d'Europa - sottolinea ancora la prima referente della Pro Loco - e sarebbe interessante aggiungere iniziative legate al folklore delle città gemellate con Lugo oppure di paesi esteri. Inoltre, mi piacerebbe proporre qualcosa lungo le strade del centro anche durante il periodo natalizio ma per far questo ci sarà bisogno dell'appoggio delle associazioni di categoria della città".

"Infine - conclude ancora Alessandra Montanari - vorrei avviare collaborazioni sempre più frequenti anche con frazioni del lughese come San Lorenzo, San Potito o Santa Maria in Fabriago, tutti luoghi dove si potrebbero organizzare feste e manifestazioni di ogni genere".

Marco Pirazzini

Anziani

Cesareo 18/12

Agli Istituti Riuniti l'assistenza domiciliare per gli anziani

Il Consiglio Comunale di Lugo, nella seduta di giovedì 28 novembre, ha affidato la gestione del servizio di assistenza domiciliare per anziani agli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo, a partire dal 1° gennaio 2003 per sei anni. Hanno votato a favore i gruppi Ds, Rifondazione Comunista e Margherita, contrari An-Patto per Lugo e Forza Italia. "Con questa scelta - ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Elena Zannoni - l'Amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza e la flessibilità del servizio, nell'ottica di creare le condizioni affinché ogni anziano possa rimanere il più a lungo possibile nella propria famiglia. Ciò sarà possibile perché gli Istituti Riuniti gestiscono già varie strutture per anziani, quali la casa protetta Sassoli, la comunità alloggio e il centro diurno di Voltana, la Residenza Sanitaria Assistenziale e il Centro diurno di Lugo, ed hanno a disposizione personale, circa 80 operatori di base, che potrà garantire un maggiore efficienza rispetto agli orari e alla continuità del servizio anche durante i periodi di ferie, malattia e nei giorni festivi. Il personale e i mezzi del Comune passeranno agli Istituti Riuniti, mentre resteranno in capo all'Amministrazione comunale le funzioni di determinazione del contributo alla tariffa a carico degli

utenti, di controllo del servizio e di approvazione del bilancio preventivo. A queste motivazioni, si aggiunge anche un'altra volontà di fondo, ossia quella di dare attuazione alla normativa di riordino delle Ipad che sancisce il loro passaggio ad aziende pubbliche di servizi alla persona".

Nel 2001 gli anziani seguiti a domicilio dal Comune di Lugo sono stati complessivamente 119. Il servizio, svolto da una assistente di base, ha una durata media di un'ora e si attua tramite interventi di vario genere: cura delle operazioni di igiene personale quotidiana, cura delle operazioni periodiche di pulizia completa della persona, somministrazione di pasti oppure controllo nella preparazione e assunzione dei pasti, assistenza e aiuto nella deambulazione, nella vestizione e in altre attività quotidiane. Il percorso da compiere per gli anziani bisognosi di intervento non subirà modifiche rispetto a quello attuale. L'utente, o chi per esso, deve fare riferimento al servizio assistenza anziani del Comune di Lugo, in particolare all'assistente sociale, responsabile del caso, la quale valutata la situazione propone un percorso assistenziale che può tradursi in prestazioni "semplici", qualora la persona sia ancora parzialmente autosufficiente, proponendo servizi quali l'assistenza domiciliare, il pasto a domicilio, il telesoccorso, oppure, se il bisogno assistenziale è più complesso, attiva l'Unità di valutazione geriatrica.

Concerto

Cesareo 19/12



19 dicembre: orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Antonio Pirolli

Dopo il successo delle prime due serate, con il pianista Stanislav Ioudenitch e con il maestro Gianluigi Gelmetti, la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo giunge al terzo appuntamento, in programma giovedì 19 dicembre, alle ore 20.30. Protagonisti di questa serata saranno l'Orchestra della Fondazione Toscanini e il direttore Antonio Pirolli.

Il concerto sarà dedicato a due grandi compositori: Johann Strauss figlio, con l'esecuzione dei più famosi valzer (Valzer dell'Imperatore, Sangue viennese e Sul bel Danubio blu) e Giuseppe Verdi, con brani tratti da Macbeth, Aida, I vesperi siciliani e Otello. Nato a Roma nel 1959. Antonio

Pirolli ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia", diplomandosi in pianoforte, musica corale e direzione di coro, composizione e direzione d'orchestra. In possesso di un ampio repertorio lirico e sinfonico, svolge da anni un'intensa attività direttoriale che lo ha visto presente in diversi teatri internazionali, fra i quali il New International Theatre di Tokyo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Sao Carlos di Lisbona, l'Opera di Stato di Bucarest, l'Opera di Stato di Ankar e Istanbul.

Il costo del biglietto è di 15 Euro per un posto in platea e palco, 12.50 Euro per un posto in galleria e 8 Euro per un posto in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.